

Inaudita sentenza

Abbiamo ricevuto dal compagno Terracini, vice Presidente dell'Assemblea Costituente, la seguente lettera:

Cara «Unità», ti scrivo con una grande indignazione nell'animo: quella suscitata in me dalla lettura della inaudita sentenza della seconda Sezione penale della Cassazione, applicante l'amnistia alle canaglie del Tribunale Speciale fascista.

Il peggior modo di tutelare il prestigio della Magistratura sarebbe certamente oggi quello del silenzio conservato dinanzi ad un episodio di così palese solidarietà spirituale che certi magistrati conservano ancora con gli avventurieri e le avventure che hanno per tanti anni rovinata ed umiliata la nazione italiana.

Perché qui non è questione di indipendenza di menzogna della Magistratura nell'applicazione della legge. Ch'è proprio quella latitudine del decreto di amnistia che ha provocato tante critiche — quel suo affidare ai giudici un ambito di discrezionalità inusitato, ma suggerito di fatto dalla stessa complicazione della antecedente legislazione punitiva antifascista —

lasciando i magistrati dalle strette obbligato di una interpretazione rigidamente formale dei testi o dalla valutazione puramente giuridica delle posizioni dei colpevoli, li ha costituiti in tribunale politico — ch'essi lo vogliono o non lo vogliono.

Suppongo che i giudici della seconda Sezione della Cassazione siano ancora una volta ricorsi, per motivare la scandalosa liberazione, alla rievocazione di una sentenza del Tribunale Speciale non costretto ad una base essenziale della dittatura, e che i suoi presidenti e procuratori generali non fossero di questa altissimi funzionari, investiti di responsabilità di primo piano.

E tuttavia la Corte di Cassazione siede in quel Palazzo di Giustizia nei cui ambulacri per 15 anni si incontravano, troni e seggi, i rivisti, i ministri, i funzionari, i giudici, i funzionari inferiori con baldanzosa protervia contro migliaia e migliaia di italiani amanti della libertà fino ad arrischiare per essa i maggiori sacrifici. E qualche volta, non c'è dubbio, abbandonando per brev'ora i loro gabinetti al secondo piano, i giudici di Cassazione si saranno affacciati alla soglia di quell'aula a pianterreno dove, con bestiale invidia, come accendevano il loro vergognoso servizio alla tirannia trionfante.

Ed alle solennissime inaugurazioni degli anni giudiziari avranno certamente ammirato, accanto agli erminellini dell'Eccellentissimo Presidente e del Procuratore Generale, le spalline e le aquile e gli alari e i cordoni e i galloni e gli speroni del generale Cavaliere dei banditi.

Comprendo che la comunità d'opere e d'intenti, in quelle onnipotenti cerimonie rinaldate, prema ancora nel ricordo e nei sentimenti di molti — che sono davvero dei sopravvissuti al profondo mutamento della nostra vita nazionale.

Ma non è più tollerabile che quei sentimenti e quel ricordo possano un giorno dettare atti e decisioni che suonano offesa all'onore ed alla dignità dei cittadini onesti, minaccia alla faticata ricostruzione, beffa ai sacrifici innumeri dei più.

Indipendenza della Magistratura — senza dubbio. Ma noi vogliamo finalmente una Magistratura che avverta il nuovo empito della nostra vita popolare e che non si accampi, nel cuore dello Stato democratico, a difesa di coloro che hanno già fatto scempio della nostra libertà e si ripreparano — con tanta complicità — a rifarne ludibrio.

UMBERTO TERRACINI
Diffida al direttore di « Rivolta Ideale »
L'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio comunica: « E' stata disposta la diffida del redattore responsabile del settimanale « Rivolta Ideale » per il trifiletto intitolato « Cortesie telegrafiche » — apparso nel numero 30 pubblicato oggi — ai sensi dell'articolo 2, comma A del R.D.L. 15 luglio 1925, relativo alle pubblicazioni recanti intralci all'opera del Governo nei suoi rapporti con l'estero ».

I lavoratori del commercio per l'estensione alla loro categoria dell'accordo salariale per l'industria

La possibilità di pratica realizzazione della tenuta salariale è legata all'estensione di questo accordo ai lavoratori — e particolarmente a quelli del commercio e dell'agricoltura — dei criteri che hanno portato all'accordo per i lavoratori dell'industria.

Questo concetto è stato riaffermato nel primo Congresso Nazionale della Federazione Italiana Lavoratori del Commercio e aggregati che si è concluso in questi giorni a Roma.

Per la estensione dell'accordo salariale ai lavoratori del commercio, la C.G.I.L. ha rivolto precisa richiesta alla Confederazione dei Commercianti la quale ha risposto che per decisione dei propri associati non è possibile procedere alla stipulazione di un accordo di carattere nazionale, ma ci si dovrebbe limitare a stipulare degli accordi provinciali.

In pari tempo la C.G.I.L. ha informato il Governo della controversia per precisare la responsabilità di possibili agitazioni.

Confindustria e « fatti » emiliani
La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

Come è noto il rapporto del P.C.I. sui fatti emiliani è stato consegnato al Presidente del Consiglio e Ministro degli Interni il quale è stato invitato a portare a fondo la faccenda usando dei mezzi a sua disposizione.

Cronaca di Roma

L'INIZIO DEL PROCESSO BARDI-POLLASTRINI

46 banditi di Palazzo Braschi accolti dall'esecuzione delle vittime

« Ora prendo il cappello e me ne vado... », dice Bardi

Accolti dalla grida di esecrazione delle loro vittime, si sono ieri finalmente presentati dinanzi alla Giustizia i settanta banditi di Palazzo Braschi.

I quarantasei, attualmente in stato di detenzione, sono stati trasportati al Tribunale di Roma. C'è nel palazzo della Sapienza in corso Rinascimento, ove risiede per l'occasione la I Sezione della Corte d'Assise, in un capace camion, scortato da « jeep », motociclette ed autobotine della polizia. Precedevano il prefetto, Giulio Pertierra, il questurone blichiano di Roma, il generale Memo Pollastrini e suo figlio Benito, il luogotenente Giulio Cesare Milani, la « datilografata » Lina Croce e Jela Pocek, figlia di un cugino dell'ex regina Elena. E' inteso l'arrivo alla sede del Tribunale, dove il giudice presidente, Carlo Franzinetti di Saint Rémy.

Le vergognose imputazioni
Sembra che sul loro capo pesino le accuse più vergognose, quali il collaborazionismo militare e politico, l'associazione a delinquere, le violenze private, i sequestri di persona e le rapine, il contumace, l'istigazione a delinquere, il riciclaggio e il prelievo di denaro, l'istigazione a delinquere, il riciclaggio e il prelievo di denaro, l'istigazione a delinquere, il riciclaggio e il prelievo di denaro.

Sebbene sul loro capo pesino le accuse più vergognose, quali il collaborazionismo militare e politico, l'associazione a delinquere, le violenze private, i sequestri di persona e le rapine, il contumace, l'istigazione a delinquere, il riciclaggio e il prelievo di denaro, l'istigazione a delinquere, il riciclaggio e il prelievo di denaro.

La Parte Civile si oppone alla richiesta d'amnistia
Alla richiesta dei difensori di non vivamente opposte le parti civili. L'avvocato Ugo de' Peppo-Bazzani ha narrato la parte della banda, ma di essere stata confusa con la propria cognata Fede Arnaut, moglie del fratello Sandro. Alessandro Pocek fu segnalato per l'ultima volta sulle rive del Po, durante la ritirata dell'esercito tedesco, da alcuni soldati agli avamposti del fronte di Cremona. Da allora più nulla si è saputo né di lui né della sua faziosa moglie.

Ben 142 episodi di delinquenza si ebbero nel breve periodo che va dal 19 settembre al 22 gennaio 1946, giorni in cui, i banditi, che cominciavano a darsi fastidio agli stessi padroni tedeschi, furono da essi arrestati e tradotti al Nord.

Una prova ancor più evidente della attività delittuosa dei fascisti di questo «Vittorio» è data dall'enorme numero di parti lese costituite finora: 162. Oltre a numerosi compagni come Vito Pandolfi, « uno costituito Vincenzo Tarlone, Silvio D'Amico, Fabrizio Saraceni, Ermanno Cantini, Ercole Patti, Yonno, ecc.», altri banditi erano stati uccisi. Quando alle ore 10 ha avuto inizio l'audienza, fuori seriosa violenta la

OGGI UN COMIZIO ANDRA' DESERTO

Il Buon Costume sulle tracce del candidato monarchico Pasta

Lo scandalo sul retroscena della lista elettorale monarchica è dilagante. Il candidato più amato, Riccardo Maria Pasta, si delinea sempre più chiaramente come quello di un volgare imbroglione, in cui loca attività è rivolta a criminosità.

Il caso Bonanno
Riceviamo e pubblichiamo: Signor Direttore, Nel Suo giornale del 30 ottobre è stato pubblicato sotto il titolo « L'ambasciata italiana a Parigi » un articolo che, a nostro parere, è stato impedito al Signor Silvano Bonanno di occupare un appartamento in via Firenze 43, alda che una impiegata italiana dell'ambasciata italiana, e aveva a disposizione del suo personale.

ARTE E SPETTACOLI

« La grande pioggia »

Dal romanzo di Louis Boulleff « La grande pioggia » il produttore Zank e il regista G. G. G. hanno tratto un film della durata di più di due ore. La trama è un intreccio di avventure, di amori, di delitti, di una vita che si svolge in un ambiente di grande tensione.

« Lo sparviere del mare »

E' un film, come dice il sottotitolo, che narra la storia di un marinaio che, per amore, si imbatte in una donna che è in realtà una spia. Il film è diretto da Eraldo Perali e interpretato da Eraldo Perali, Valeria, e altri.

« La grande pioggia »

Un film di grande interesse, che narra la storia di un marinaio che, per amore, si imbatte in una donna che è in realtà una spia. Il film è diretto da Eraldo Perali e interpretato da Eraldo Perali, Valeria, e altri.

UNA BUONA MASSAIA RACCOGLIE BUONORI

Una buona massaia raccoglie buoni. Un film che narra la storia di una donna che, per amore, si imbatte in un uomo che è in realtà un spia. Il film è diretto da Eraldo Perali e interpretato da Eraldo Perali, Valeria, e altri.

L'INTERNO DELL'AMBASCIATA PRIMA E DOPO LO SCOPPIO



Finalmente giustizia!

Tiburtino III

Qui addirittura si comincia su dei montacarri di terra indurita. A basso si vedono le fabbriche coi muri del pianterreno che paiono tante braccia rovesciate.

Festeggiamenti popolari per l'unità d'azione

Per festeggiare l'avvenuta firma del nuovo patto di unità d'azione, il Comitato per l'unità d'azione ha organizzato una serie di manifestazioni.

15 ARRESTI A PIAZZA COLONNA

Due miliardi nella rete della Polizia

Una conclusione delle indagini da noi condotte sulle orme della Polizia Tributaria, siamo oggi in grado di informare i nostri lettori sul risultato di una serie di operazioni.

Il camiciato Foà uno dei trafficanti di oro e valuta

In via della Lupatola 50 sono stati rinvenuti in un modo drammatico e avventuroso le «lave Kuhnberg» del signor Foà, uno dei trafficanti di oro e valuta.

Convocazioni di partito

Il congresso del Partito Comunista si svolgerà in questi giorni a Roma. Il congresso del Partito Socialista si svolgerà in questi giorni a Roma.

ULTIM'ORA

Due bombe all'A.C.? Verso le ore 23 di ieri sera, due carabinieri di pattuglia hanno rinvenuto sugli scavi l'esterno della sede della Commissione Alleata in Via Veneto, due involuceri di metallo del tipo, della grandezza di bottiglie da birra in vetro.

INCENDIO ALLA CASERMA DEI GRANATIERI

Ieri sera si è sviluppato un violento incendio nella caserma in Via Leoni, dove ha stanza il 1. Reggimento granatieri, incendio che ha distrutto un deposito di carburante e di gomme.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

Blocco del Popolo

SALARIO, alla piastrina Malozzi, al quale Pietro Petrosselli parlerà agli sportivi. ESQUILINO, via G. Sommeiller, ore 10:30. SAN SABA, piazza Mastai, ore 16:30. SAN SABA, piazza Mastai, ore 16:30. SAN SABA, piazza Mastai, ore 16:30.

Finalmente giustizia!

Il fine politico riconosciuto ai due gappisti romani

E' terminato ieri, dinanzi alla II Sezione della nostra Corte d'Assise, il processo contro i due gappisti romani, i signori Antonio e Luigi, imputati dell'omicidio del commissario fascista Arnando Stampacchia.

15 ARRESTI A PIAZZA COLONNA

In via della Lupatola 50 sono stati rinvenuti in un modo drammatico e avventuroso le «lave Kuhnberg» del signor Foà, uno dei trafficanti di oro e valuta.

Il camiciato Foà uno dei trafficanti di oro e valuta

In via della Lupatola 50 sono stati rinvenuti in un modo drammatico e avventuroso le «lave Kuhnberg» del signor Foà, uno dei trafficanti di oro e valuta.

Convocazioni di partito

Il congresso del Partito Comunista si svolgerà in questi giorni a Roma. Il congresso del Partito Socialista si svolgerà in questi giorni a Roma.

ULTIM'ORA

Due bombe all'A.C.? Verso le ore 23 di ieri sera, due carabinieri di pattuglia hanno rinvenuto sugli scavi l'esterno della sede della Commissione Alleata in Via Veneto, due involuceri di metallo del tipo, della grandezza di bottiglie da birra in vetro.

INCENDIO ALLA CASERMA DEI GRANATIERI

Ieri sera si è sviluppato un violento incendio nella caserma in Via Leoni, dove ha stanza il 1. Reggimento granatieri, incendio che ha distrutto un deposito di carburante e di gomme.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

Blocco del Popolo

SALARIO, alla piastrina Malozzi, al quale Pietro Petrosselli parlerà agli sportivi. ESQUILINO, via G. Sommeiller, ore 10:30. SAN SABA, piazza Mastai, ore 16:30. SAN SABA, piazza Mastai, ore 16:30.

Finalmente giustizia!

Il fine politico riconosciuto ai due gappisti romani

E' terminato ieri, dinanzi alla II Sezione della nostra Corte d'Assise, il processo contro i due gappisti romani, i signori Antonio e Luigi, imputati dell'omicidio del commissario fascista Arnando Stampacchia.

15 ARRESTI A PIAZZA COLONNA

In via della Lupatola 50 sono stati rinvenuti in un modo drammatico e avventuroso le «lave Kuhnberg» del signor Foà, uno dei trafficanti di oro e valuta.

Il camiciato Foà uno dei trafficanti di oro e valuta

In via della Lupatola 50 sono stati rinvenuti in un modo drammatico e avventuroso le «lave Kuhnberg» del signor Foà, uno dei trafficanti di oro e valuta.

Convocazioni di partito

Il congresso del Partito Comunista si svolgerà in questi giorni a Roma. Il congresso del Partito Socialista si svolgerà in questi giorni a Roma.

ULTIM'ORA

Due bombe all'A.C.? Verso le ore 23 di ieri sera, due carabinieri di pattuglia hanno rinvenuto sugli scavi l'esterno della sede della Commissione Alleata in Via Veneto, due involuceri di metallo del tipo, della grandezza di bottiglie da birra in vetro.

INCENDIO ALLA CASERMA DEI GRANATIERI

Ieri sera si è sviluppato un violento incendio nella caserma in Via Leoni, dove ha stanza il 1. Reggimento granatieri, incendio che ha distrutto un deposito di carburante e di gomme.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA

La Confederazione dell'Industria comunicata chiamata in causa dal ministero dell'Ufficio Stampa del Partito comunista circa la situazione emiliana, ha inviato una lettera alla Direzione del P.C.I. chiedendo che siano da questa precisati i nomi degli industriali coinvolti nelle azioni di banditismo e di saccheggio di relative accuse.

CONFINDUSTRIA